



[BEAUTY / VISO E CORPO] 23.06.2016

Lotta alla cellulite: come si riconosce un prodotto che funziona



di Eleonora Negri

Risolvere il problema del fastidioso inestetismo. Lo promettono tutti. Ma quali sono davvero i prodotti anticellulite efficaci? E quanto dura il loro effetto? Ne abbiamo parlato con due specialisti



Il migliore amico delle donne? Forse troppo. Di certo però, da un buon trattamento anticellulite, le donne si aspettano tantissimo. **Come si fa, quindi, a capire, quali sono quelli davvero efficaci?** «La cellulite è una patologia che non va in contro a guarigione ma può essere curata nelle sue espressioni più visibili- **spiega dott. Ivano Luppino, dermatologo con uno studio a Catania e che opera presso la clinica Cimarosa di**

Milano - Ciò che noi dobbiamo **chiedere a un prodotto per la cellulite è di migliorare il microcircolo al di sotto della parte più esterna della pelle**, in ragione dell'allontanamento di tutti i cataboliti, cioè di tutti gli "scarti" metabolici delle cellule. E infine che possano avere anche un buon effetto sugli aspetti inestetici visibili ai nostri occhi che essa determina (pelle a buccia d'arancia). Nella conduzione terapeutica contro la cellulite, **è meglio utilizzare un cocktail di sostanze attive** che possano agire sia sul microcircolo ematico e linfatico sia sull'aspetto di compattezza della cute sovrastante».

E' vero che gli anticellulite che scaldano i tessuti non vanno bene d'estate?

«La cellulite (pefs) è una vera e propria spugna di ritenzione di acqua nei tessuti. L'utilizzo di terapie a base di calore come fanghi o spugnature calde non fa altro che determinare una maggiore evidenza del problema in quanto diventa più evidente l'accumulo di acqua nei tessuti dovuto all'aumento di temperatura. È utile invece praticare sport continuativi e non impegnativi dal punto di vista muscolare, fra tutti il migliore l'acquagym o lunghe passeggiate».

Leviamo un altro tabù: la crema riposa-gambe o drenante gambe si può considerare un anticellulite? «No, i due prodotti hanno una funzione diversa. Una crema molto defatigante dal punto di vista della sensazione che provoca è quella a base di mentolo, ma il mentolo in alcuni soggetti predisposti può essere portatore di intolleranze. Quindi da usare con cautela».

Che differenza c'è tra usare un anticellulite tutto l'anno e concentrare una serie di trattamenti tra la primavera e l'estate?

«La cellulite per semplicità potrebbe essere definita un fenomeno “cronico” e non acuto del tessuto sottocutaneo caratterizzato dalla deposizione di fibre collagene tra le cellule adipose. Tale evidenza sottolinea la necessità di impiegare prodotti cosmetici o ricorrere a trattamenti in cabina durante tutto l'anno e non limitarsi a rimediare in primavera pena il vanificarsi di ogni tentativo», **chiarisce il dott. Sergio Noviello direttore sanitario della divisione medicina e chirurgia estetica Milano Estetica.**

Beauty routine: cosa abbinare prima e dopo la crema?

«Una buona crema anticellulite dovrebbe essere sempre associata a un buon massaggio, meglio se linfodrenante o spiccatamente anticellulite (con manualità di impastamento e drenaggio tessutale), magari eseguito in un centro estetico con cadenza regolare o secondo cicli di attacco, terapia e mantenimento da effettuarsi due volte l'anno».